



POLITECNICO
MILANO 1863

**DIPARTIMENTO DI
DESIGN**

Verbale del CdS di Design degli Interni/Interior design
12/10/2015

OdG

- 1. Comunicazioni**
- 2. Inizio dell'anno accademico**
- 3. Varie ed eventuali**

Presenti: 13

Assenti: 14

Giustificati: 10

1. Comunicazioni

L. Crespi

Presenta le prossime scadenze:

- Elezione dei Coordinatori di CDS entro metà novembre
- La nuova giunta elegge il nuovo preside (a inizio del nuovo anno)

Elementi per valutare lo stato di salute del C.d.S.: Open day, Iscrizioni al Test, Iscrizioni alla LM.

Open day: il numero dei partecipanti sta via via crescendo, con l'eccezione dell'anno passato (che ha visto un leggero calo) si attesta sulle 2000 presenze.

Test di ammissione: quest'anno gli iscritti al test di ammissione a Design sono cresciuti rispetto al passato: a fronte di 850 posti disponibili le domande sono state circa 4.000.

Iscrizione alla Laurea Magistrale: le domande ricevute configurano una laurea sempre più internazionale, che negli ultimi 3 anni ha visto una crescita esponenziale di domande di studenti Extra UE. Anche la provenienza geografica è sempre più differenziata (ad es. l'anno scorso le immatricolazioni hanno coinvolto 62 studenti italiani, 5 da Paesi UE, 17 da Europa non UE, 32 Extra UE).

Illustra i diagrammi relativi ai numeri degli studenti con titolo straniero (UE e extra UE) dal 2012/13 a oggi.

Dal 2012/13 al 14/15 gli studenti extra UE sono aumentati dal 18% al 42%. Abbiamo optato per non fare la laurea magistrale tutta in inglese (sentenza TAR). Spesso però gli studenti cinesi preferiscono frequentare i corsi in italiano perché non sanno bene l'inglese.

Per quanto riguarda le iscrizioni alla LM si deve osservare che su 116 (non 120) studenti iscritti nel 2014/15 la provenienza geografica è così distribuita:

62 Italia
5 UE
17 Europa extra UE
1 Africa
5 Sud America
26 Asia

I laureati triennali proseguono solo in piccola parte alla Magistrale, probabilmente anche per via dei limiti posti all'esercizio della professione. Illustra il tentativo di verifica dell'ipotesi di doppia laurea con Architettura, che non ha portato a risultati. Sottolinea un aspetto positivo: a differenza degli architetti junior, che sono in numero molto ristretto, poiché la laurea triennale in design degli interni non è regolamentata come la laurea UE, i nostri laureati triennali pensano di mettersi sul mercato del lavoro. I dati circa l'inserimento nel mondo del lavoro sono abbastanza confortanti, pur disponendo solo di dati quantitativi.

In sostanza il corso di LM si configura sempre più come rivolto agli stranieri e, in parte, agli studenti che hanno fatto la triennale in una facoltà dove non trovano una LM di Interni.

Evidenzia un dato poco positivo: diminuisce lievemente il numero di studenti che desiderano fare l'Erasmus. E' un fenomeno che non riguarda solo il CdS di Design degli interni, per questo si stanno promuovendo azioni per segnalare agli studenti l'importanza formativa dell'esperienza all'estero.

Proietta di nuovo il manifesto dell'anno prossimo per i nuovi partecipanti al consiglio. Secondo la normativa i moduli didattici devono essere tutti in base 6 CFU: per ottenere questo sono stati operati cambiamenti radicali nell'impianto didattico. Tali cambiamenti riguardano la triennale, ora entra in vigore il primo anno e poi andranno a regime gli altri.

Tocca, senza aprire la discussione in quanto i termini non sono ancora chiari, il tema dei registri che prevedono una struttura diversa dal passato: prima alcune ore erano dedicate ai Laboratori, ora si hanno solo Lezioni o altre attività. Qualcuno ha intravisto in questo il rischio che le attività laboratoriali siano sottovalutate.

Maurizio Rossi

Segnala che sono sparite dal suo registro 10 ore, da 50 sono diventate 40.

L. Crespi

Per i Workshop di novembre è tradizione invitare docenti internazionali. Questo consente di utilizzare gli incentivi di Ateneo invitando docenti di altissimo livello: Marti Guixe, Peter Di Sabatino (ora nostro docente), Zhu Xiaocun.

Prossimo anno: gli iscritti ai LSF del 3 anno sono 210 studenti, ma le matricole sono 300. Alcuni sono bloccati da Storia 1 (Architettura e Design), alcuni non hanno superato Disegno e rappresentazione, sono in tutto 36. Abbiamo facilitato il trasferimento agli altri corsi, ma c'è una quota di abbandoni. È un dato su cui ritiene che ci si debba interrogare.

2. Inizio dell'anno accademico

L. Crespi

Illustra la situazione dei bandi per docenza, che hanno visto un'altissima partecipazione di candidati per ogni insegnamento. Per ogni posto sono arrivate anche 13/14 domande (persino in settembre). Invita a leggere il dato come indicativo di una situazione che vede una partecipazione ai bandi sempre più alta e che rende necessario proporre candidature sempre più qualificate. Questo dato si amplifica nel caso del bando cultori.

Sottolinea l'importanza della valutazione dei corsi da parte degli studenti, che hanno imparato a prendere la cosa seriamente, dunque è un indicatore da prendere in considerazione. Questi dati entrano a far parte anche del rapporto del riesame da fare annualmente. Il nostro corso di laurea ha avuto una valutazione media un po' inferiore (2,96) rispetto agli altri corsi di design (2,98), ma si può considerare comunque buona.

Rispondendo a una domanda, segnala che le valutazioni della didattica del secondo semestre sono già visibili ai docenti.

In seduta ristretta ai ricercatori, professori strutturati e rappresentante degli studenti

1. Approvazione verbale seduta del 16/12/2014

I presenti condividono i contenuti del verbale, ma mancando il numero legale la sua approvazione viene rinviata alla seduta successiva

2. Interdisciplinarietà della LM

Introduce l'argomento del carattere interdisciplinare delle lauree magistrali, sollevato dal Senato accademico, a cui bisogna dare una risposta. L'argomento presenta dei risvolti molto tecnici, ma va discusso in CCS in modo da poter inserire la risposta nel prossimo rapporto del riesame che dovrà essere approvato entro fine ottobre. Visti i tempi stretti l'ipotesi è di convocare il CCS in seduta telematica.

Il Senato nella seduta del 13-07-15 ha rilevato possibili incoerenze fra il regolamento vigente e alcuni principi del modello formativo di Ateneo. In particolare si può rilevare che in diversi corsi di studio alcuni SSD caratterizzanti sono utilizzati anche nelle attività affini e integrative, mentre in altri casi sono stati spostati alle attività affini e integrative.

Propone questa risposta.

Come contenuto nel regolamento didattico del CdS, i SSD L-ART/03, M-FIL/05, M-DEA/01 e M-PSI/01, pur rientrando tra i settori caratterizzanti della classe di laurea LM-12, sono stati inseriti tra le discipline affini in quanto nel progetto formativo del CdS di Interior Design sono ritenuti portatori di contenuti integrativi delle aree caratterizzanti la formazione progettuale. In particolare i primi due avendo come compito l'esplorazione dei linguaggi del mondo artistico e delle teorie indirizzate a comprenderne il senso. I secondi due per integrare le competenze progettuali con saperi relativi alla comprensione del contesto sociale e dell'utente finale cui il progetto è rivolto. Tali SSD sono peraltro utilizzati come affini e non come caratterizzanti e nel caso di M-DEA/01 e M-PSI/01 soltanto per 3 cfu., dunque inferiori ai 5 o 6 cfu previsti dal DMn.17 Entrambi sono presenti nell'offerta formativa del Laboratorio di Sintesi Finale, secondo anno, sotto forma di insegnamenti destinati ad integrare con contenuti culturali quelli più esplicitamente indirizzati alla attività sperimentale di progetto..

L-ART/03 viene utilizzato per 6 cfu nell'insegnamento di "Arti e linguaggi della contemporaneità", che si colloca in un'area a cavallo tra design e arte e non trova riscontro, pertanto, in un suo specifico SSD.

Attualmente il settore M-FIL/05 non è presente nel Manifesto degli studi,

In conclusione si può affermare che nessun SSD caratterizzante viene utilizzato anche nella attività affini e integrative e che lo spostamento di alcuni SSD caratterizzanti tra le attività affini e integrative è motivato dall'esigenza di garantire una formazione che pur essendo fondata su alcuni SSD caratterizzanti e fondativi dell'impianto didattico, vale a dire ICAR/16, ICAR/13, ICAR/12 ICAR/18, L-ART/02, presenta un forte carattere di interdisciplinarietà, anche grazie alla presenza tra i settori integrativi e affini di SSD che articolano in modo ampio l'offerta didattica.

Rileva tuttavia la necessità di procedere ad una riduzione del numero dei SSD rientranti nella attività affini attualmente presente nel regolamento didattico, mantenendo solo quelli effettivamente coerenti con il progetto didattico del CdS. Propone di rinviare tale modifica all'anno prossimo.

Martina Rebecca Ateri, rappresentante degli studenti

Sostiene che servirebbe al terzo anno uno strumento che permetta di toccare con mano cosa offrono le LM. Un open day dedicato alle nostre triennali, per vedere cosa ci offre la nostra scuola, magari anche cosa ci viene offerto all'estero

Marcello Galbiati

E' favorevole e gli sembra un'operazione fattibile. Molti stanno chiedendo cosa offre l'estero.

Martina Rebecca Ateri

Sostiene che andrebbe bene avere tali informazioni a settembre

Marcello Galbiati

Le applications devono essere inviate a fine maggio per ottobre, con traduzioni certificate, ecc.

G. Piccinno

Interviene per sostenere che servirebbe presentare le potenzialità delle doppie lauree in Interni, in continuità con la triennale.

Marcello Galbiati

L'anno scorso è stata fatta una presentazione a dicembre per i candidati Erasmus per le varie sedi. Forse ci si potrebbe coordinare con ciò che il Poli già fa.

L. Crespi

Propone di illustrare agli studenti cosa esiste in Italia legato a Design degli Interni. In Italia non esistono corsi di laurea di Interni, per Master all'estero si possono dare indicazioni su quali sono quelli con cui sono già in corso dei contatti.

3. Varie ed eventuali

Non esistono argomenti da trattare

Il CCS termina alle ore 17:30.

Il Presidente Luciano Crespi
Il Verbalizzante Anna Anzani